

Codice scheda: ASC A4900377  
Luogo e data: TORINO - 02/06/1909  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: MACEY CHARLES  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Lett. all'Isp. sal. dell'Inghilterra per raccomandargli di far fare il cappellano militare a preti secolari, e far smettere di fumare D. Burle. [Originale con firma e nome destinatario autografi.]

\*\*\*

Torino, 2 giugno 1909

Carissimo D. Macey,

Rispondo alla gradita tua del 27 Maggio, in cui mi dai notizie del cappellano militare. Pare anche a me che quell'ufficio sia assai pericoloso per i nostri e che converrebbe meglio fosse affidato a preti secolari, ben fondati nella virtù. Il non potere far vita comune coi confratelli, il non prender parte alle pratiche di pietà, il trovarsi sempre in mezzo a secolari sono cose che infievoliscono lo spirito e mettono a repentaglio la stessa vocazione. Quanto all'attuale cappellano vedi se puoi in qualche modo mantenerlo fermo nella vocazione fino alla scadenza del suo impegno; se in questo frattempo puoi farlo sostituire di quando in quando da qualcun'altro sarà cosa buona e forse gioverà a salvarlo.

Quanto all'individuo che va questuando come Salesiano penso che qualche intelligenza abbia avuto col direttore di Nazaret: ora, trovandosi qua l'Ispettore Orientale, gliene parlerò e vedremo che cosa si possa fare in proposito.

Quanto a D. Burle insisti quanto basta affinché smetta il vizio di fumare, anche minacciandolo di rimandarlo, se non si emenda.

Il Signore sia sempre con te e tu guarda in questo mese del S. Cuore di eccitare un incendio di amore verso questo Cuore Divino sia nei tuoi dipendenti sia nei tuoi parrocchiani; ed intanto pregalo pure per

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Torino, 2 giugno 1909

Carissimo D. Macey,

Rispondo alla gradita tua del 27 Maggio, in cui mi dai notizie del cappellano militare. Pare anche a me che quell'ufficio sia assai pericoloso per i nostri e che converrebbe meglio fosse affidato a preti secolari, ben fondati nella virtù. Il non potere far vita comune coi confratelli, il non prender parte alle pratiche di pietà, il trovarsi sempre in mezzo a secolari sono cose che infievoliscono lo spirito e mettono a repentaglio la stessa vocazione. Quanto all'attuale cappellano vedi se puoi in qualche modo mantenerlo fermo nella vocazione fino alla scadenza del suo impegno; se in questo frattempo puoi farlo sostituire di quando in quando da qualcun'altro sarà cosa buona e forse gioverà a salvarlo.

Quanto all'individuo che va questuando come Salesiano penso che qualche intelligenza abbia avuto col direttore di Nazaret: ora, trovandosi qua l'Ispettore Orientale, gliene

posterò e vedremo che cosa si potrà fare in proposito.

Quanto a D. Burle insisti quanto basta affinché smetta il vizio di fumare, anche minacciandolo di rimandarlo, se non si emenda. ~~F~~

Il Signore sia sempre con te e ti guardi in questo mese del S. Cuore di eccitare un incendio di amore nel questo Cuore Divino sia nei tuoi dipendenti sia nei tuoi parrocchiani; ed intanto pregalo pure per

Tuo aff. <sup>mo</sup> in G. e M.  
Sae. Michele Rua.